

## Parareining, il progetto FISE è realtà

La **Federazione Italiana Sport Equestri** ha ideato e promosso, grazie alla sinergia tra i suoi Dipartimenti **Reining, Formazione, Sport Integrati e IAC (Interventi assistiti con il cavallo)** e la collaborazione della **Italian Reining Horse Association**, il progetto denominato **“Parareining – una risorsa per l’Equitazione, una prospettiva per lo sport paralimpico”**.

Il Parareining si inserisce nel programma di sviluppo delle discipline dedicate agli atleti con disabilità ed è un progetto di ricerca-intervento sulla pratica sportiva equestre americana nella disciplina del Reining.

Nasce in particolare dal desiderio di investire su programmi specifici di Reining per cavalieri con disabilità fisiche, psichiche e cognitive ed ha adottato una chiara cornice tecnica e metodologica che possa rendere visibile ed estendibile questa specificità degli Sport Equestri in Italia, per poi espanderla, se di interesse, anche in contesti internazionali. Il piano di lavoro è stato presentato durante l’Assemblea Generale 2018 della European Equestrian Federation (EEF), svoltasi a Roma il 28 maggio scorso.

“La realizzazione del piano di lavoro, - come ci spiega Alessandro Pavoni (reiner e giudice internazionale della disciplina del Reining), a cui la Fise ha affidato la responsabilità del progetto Parareining, dopo una attenta analisi della disciplina del Paradressage, che come sappiamo è già inserita nell’ambito paralimpico e FEI (Federazione Equestre Internazionale) - è partita dalla classificazione.

Con il supporto del dottor Stefano Seripa, che riveste la carica di Classificatore di Equitazione Paralimpica nell’albo federale, sono stati individuati 5 diversi gradi di classificazione del parareiner.

Si è reso quindi necessario creare i giusti *pattern* per i rispettivi gradi, e tenuto conto che la disciplina del Reining prevede un utilizzo degli aiuti minimo, è stato necessario adeguarli tenendone conto. Si sono quindi adottati accorgimenti per fare in modo di rendere possibile l’esecuzione corretta del pattern in funzione del grado di disabilità. È stato inoltre prevista la formazione e istituzione di una apposita commissione Giudici FISE-NHRA che sia in grado di dare valutazioni, fino al grado 3, che tengano conto delle condizioni oggettive di ogni singolo paratleta. Pattern prettamente agonistici sono definiti invece quelli relativi ai gradi 4 e 5.

Questo permette di inserire nella pratica un numero di cavalieri esteso, dove ognuno, con un impegno misurato secondo le proprie difficoltà, possa trovare la giusta integrazione con soddisfazione.

Per avvicinare il maggior numero di atleti alla disciplina il progetto prevede alcuni accorgimenti che saranno i veri punti di forza. Il primo è quello di inserire categorie di gara con **Cavalli Comuni**. Questo consentirà anche ai circoli che non possiedono un grande numero di cavalli di far partecipare alle gare i propri allievi, grazie alla disponibilità offerta dalla sinergia tra più società. In questo modo, in particolare fino al grado 3, dove i cavalli non sono sottoposti ad un impegno atletico troppo intenso, sarà possibile estendere il numero di partecipanti durante le manifestazioni agonistiche.

È stata inoltre inserita una categoria **Promo** (che rientra nello schema del grado 1) per consentire a quanti ancora non rientrati nella classificazione, vogliano approcciarsi alla disciplina. Solamente per quanto riguarda i gradi 4 e 5 sussistono i pattern modulati secondo il regolamento della disciplina del Reining.

Un altro contributo importante riguarda la possibilità che ogni Comitato Regionale possa organizzare il proprio **Campionato Regionale**, inserito parallelamente nelle tappe del Campionato Reining. Questo consentirà anche alle regioni che hanno piccoli numeri di dare l’opportunità ai propri parareiner di qualificarsi e partecipare per i Campionati Italiani.

Per incentivare questa pratica virtuosa il progetto ha previsto dal 2019 la possibilità di formare adeguatamente Tecnici Federali della disciplina attraverso corsi di formazione specifici, indirizzati sia a nuove figure professionali che a quelle già esistenti.

Il progetto prevede inoltre di fornire gli strumenti per l'ottimale valutazione del profilo di cavallo idoneo ai diversi gradi. “

A Cremona, nell'ambito del Futurity di dicembre 2018, assisteremo alla prima competizione ufficiale della disciplina, che vedrà anche la previa classificazione degli atleti.

In funzione dell'accordo siglato in settembre tra la Fise e la Fisdire (Federazione Italiana Sport Paralimpici degli intellettivo-relazionali), quest'ultima ha dato il via ad un processo di allineamento per l'inserimento della disciplina anche fra i suoi tesserati.

Regolamento, pattern e classificazioni saranno disponibili sul sito della Fise nell'apposita sezione dedicata all'Equitazione Paralimpica.

Gli obiettivi di questa proposta sono l'attuazione del protocollo definito ed approvato FISE, che declina i programmi e le procedure specifiche rispetto alla pratica del Parareining e la promozione, diffusione e sperimentazione del protocollo stesso, con l'ambizioso obiettivo di giungere al riconoscimento del Parareining quale terza disciplina paralimpica FEI, dopo Paradressage e Paradiving.

A Lione, dove il 2 e 3 novembre prossimi si disputeranno i **Campionati d'Europa Reining Junior e Young Riders**, nell'ambito della competizione proposta dalla **World Para Reining**, organizzazione mondiale no profit per lo sviluppo del Reining tra i disabili, è in programma la prima partecipazione nella storia di una parareiner italiana, Brunella Roscetti. Oltre a gareggiare con Motorola Pride (prop. Alessandro Pavoni) a titolo individuale per i colori azzurri, l'amazzone che peraltro spesso compete in categorie per normodotati, farà anche parte di una squadra mista insieme ad un para-reiner statunitense. Questo non fa che rafforzare i valori di integrazione che il messaggio dello sport porta per sua natura con sé.

BOX (eventuale se c'è spazio)

### **Definizioni: PARA SPORT**

Sport paralimpico per persone con handicap riconosciuti e classificati secondo appositi parametri, coinvolte in percorsi sportivi che partono dalla base fino all'eccellenza del parasport stesso.

### **PARA REINING**

Sport a livello agonistico praticato da atleti con disabilità fisiche e/o cognitive e /o psichiche disciplinato da specifica regolamentazione che si attiene ai principi e alla tecnica della disciplina del Reining.

### **PARA REINER**

Atleta di Para Reining. Pratica la disciplina perseguendo gli obiettivi e i principi generali del Reining e utilizzando appropriati e approvati aiuti compensatori in base alla tipologia di disabilità